

Milano



Comune
di Milano

Cultura

CASTELLO  SFORZESCO

milano CITTÀ DELLE SCIENZE



CIVICHE RACCOLTE
GRAFICHE E FOTOGRAFICHE

Archivio Fotografico
Gabinetto dei Disegni
Raccolte delle Stampe "Achille Bertarelli"

COMUNICATO STAMPA - INVITO

Seminario "Luca Beltrami e il Castello Sforzesco"

In occasione della presentazione dell'edizione anastatica della
Guida storica del Castello di Milano. 1368 – 1894 di Luca Beltrami
(1^a edizione Milano, Ulrico Hoepli, 1894),
con prefazione di Amedeo Bellini, editore Lampi di stampa, 2009,
nella collana "Ars et Labor" del sito *web* "Milano città delle scienze"

13 aprile 2010, ore 15 – 19,
Sala consultazione del Civico Archivio Fotografico,
Castello Sforzesco, Milano

Luca Beltrami (Milano 1854 – Roma 1933), storico dell'arte e architetto dotato di una formazione di carattere internazionale dovuta alla frequentazione del Politecnico di Milano e dell'École des Beaux-Arts di Parigi, fu personaggio di grande rilievo nell'Italia postunitaria e dei primi decenni del nuovo secolo. Il volto della città di Milano cambiò radicalmente, tra fine ottocento e inizi novecento, grazie ai suoi numerosi interventi di costruzione e ricostruzione di importanti edifici, come il Castello Sforzesco, di cui fu il primo Conservatore. A partire dal prestigioso incarico avuto a Parigi nel 1872 per la ricostruzione dell'Hôtel de Ville dopo i fatti della Comune, la sua opera si estese a vasto raggio, dalla Lombardia fino al nuovo Stato Pontificio, e lo vide impegnato non solo nella progettazione architettonica e nel recupero di antichi monumenti, ma anche nell'attività politica, cui si accompagnò quella di giornalista: fu deputato al Parlamento per ben tre legislature e infine Senatore del Regno nel 1905 col governo Giolitti. Ricoprì molte cariche anche nell'ambito della conservazione e della tutela del patrimonio storico - artistico: da Direttore dell'Ufficio Regionale per la conservazione dei monumenti in Lombardia, da lui istituito come primo ufficio italiano dedicato alla tutela dei beni culturali, fino alla qualifica di Conservatore dello Stato Pontificio che lo vide anche progettista della Pinacoteca Vaticana nel 1931, ultima sua opera.

Collezionista di fotografie per motivi di lavoro e di studio, fotografo e intellettuale fortemente interessato alla cultura fotografica del suo tempo, fece parte del Circolo Fotografico Lombardo, fondato nel 1889, oltre a promuovere e sostenere la nascita delle prime collezioni pubbliche di fotografia, tra cui il "Ricetto" fotografico di Brera, aperto nel 1899, e il Civico Archivio Fotografico al Castello Sforzesco, nato come Gabinetto Fotografico nei primi anni venti.

Al termine della sua vita, Luca Beltrami decise di lasciare i materiali di studio - libri, manoscritti, disegni e fotografie - raccolti nel corso di una lunga carriera, al Comune di Milano, che li rese poi accessibili al pubblico nella "Sala del Tesoro" del Castello Sforzesco a partire dal 1939. In anni più recenti, la "Raccolta Luca Beltrami" fu divisa tra diversi Istituti culturali del Castello, ma al contempo interessata da attività di catalogazione, studio e valorizzazione a diversi livelli.

Il seminario, organizzato dal Civico Archivio Fotografico di Milano, oltre ad offrire un'occasione di approfondimento sulla storia del Castello e di Milano a cavallo tra ottocento e novecento, vuole essere anche un primo momento di confronto sugli studi relativi ai materiali appartenuti a Luca Beltrami e conservati oggi presso il Castello.

Verranno presentate attività in corso, nuove ricerche, ma anche risultati raggiunti grazie a capillari e rigorose indagini filologiche attraverso la vastità dei materiali che hanno costituito l'intero "Archivio" di lavoro e di studio di Luca Beltrami.

"Ars et Labor", dal nome di una prestigiosa rivista d'arte e cultura varata dalla Ricordi nel 1906, dà il titolo a una collana di riedizioni anastatiche di libri scientifici e tecnici rappresentativi della cultura italiana, in particolare milanese tra ottocento e novecento. Introdotti da prefazioni di carattere storico, i volumi sono pubblicati in rete, attraverso il sito "Milano città delle scienze" e anche a stampa "a richiesta", dall'editore Lampi di stampa. La collana, alla quale partecipano la Biblioteca Braidense e la Biblioteca Sormani, beneficia del contributo di Fondazione Cariplo e di Regione Lombardia. Tra i titoli pubblicati o in uscita: L. Beltrami, *Guida storica del Castello di Milano 1368 – 1894* (con prefazione di A. Bellini); G. Motta, *Il telefono* (a cura di V. Armani); G. Cantoni, *Dieci anni di sperienze agrarie* (a cura di T. Maggiore); G. Schiaparelli, *Forme organiche naturali* (a cura di E. Canadelli); *Album dell'Esposizione industriale italiana 1871* (a cura di I. Barzagli); G. Ucelli, *Le navi ritrovate* (a cura di D. Lini e N. Lombardini); L. Barzini, *Il volo che valicò le Alpi* (a cura di G. Caprara)

"Milano città delle scienze" è un nuovo sito italiano di storia della scienza che si concentra sui contributi, i protagonisti e le istituzioni della comunità scientifica e tecnologica milanese tra XIX e XX secolo. Frutto della collaborazione di più università, biblioteche, archivi e istituti scientifici cittadini, il sito presenta i risultati delle ricerche in corso oltre a documenti originali e mostre virtuali. Tra le sue rubriche: *La scienza in posa: scienza e fotografia a Milano; Cantieri aperti; Reportages; Cinema cinema.*

Intervengono:

Claudio Salsi, Direttore del Settore Musei
Introduzione e saluto ai partecipanti

Giuliana Ricci, *Il Castello e la città*

Carlo G. Lacaita, *Elite e modernizzazione nella Milano di fine Ottocento. Spunti e riflessioni*

Ornella Selvafolta, *Il momento 1894*

Silvia Paoli, *Luca Beltrami e la fotografia: "lavori in corso" su un fondo fotografico*

Giovanna Mori, *Le incisioni di Luca Beltrami presso la Raccolta Bertarelli*

Rina La Guardia, *Carte e libri della Raccolta Beltrami nella Biblioteca d'Arte di Milano*

Novella Vismara, *Luca Beltrami e la diffusione dell'immagine del Castello attraverso le cartoline*

Sarà presente Amedeo Bellini

Conduce: Pietro Redondi

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili

Per informazioni:

Civico Archivio Fotografico – Milano Tel. 02.88463664

c.craai.fotografico@comune.milano.it

www.comune.milano.it; www.milano.castello.it